



**Allegato al Regolamento per la costituzione ed il
funzionamento dell'Ufficio operativo della
Convenzione di Comuni
Iniziativa Carburanti a Basso Impatto**

**REQUISITI E MODALITA' OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DEGLI
INCENTIVI ALLA TRASFORMAZIONE DEI VEICOLI**

LINEE GUIDA ICBI 2016

REQUISITI GENERALI E MODALITA' OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

Gli aventi diritto all'incentivo sono le persone fisiche e giuridiche che hanno la residenza e/o la sede legale/operativa in un Comune aderente alla Convenzione ICBI, che provvedono all'installazione di un impianto di alimentazione a GPL o metano su un veicolo alimentato a benzina che risulti di loro proprietà.

La data del documento fiscale (fattura o ricevuta fiscale) comprovante la trasformazione a gas e l'applicazione dell'incentivo, l'installazione dell'impianto, l'autocertificazione del beneficiario e il collaudo del veicolo a gas deve essere **successiva alla data di prenotazione della vettura da incentivare**.

Hanno diritto al contributo di **€ 500,00** le persone fisiche e le persone giuridiche residenti/aventi sede nei Comuni aderenti alla Convenzione ICBI che collaudano un impianto di alimentazione a **GPL** sul proprio veicolo **Euro 2/Euro 3** immatricolato dopo il **01/01/1997** (per le direttive vedi allegato 7).

Hanno diritto al contributo **€ 650,00** le persone fisiche e le persone giuridiche residenti/aventi sede nei Comuni aderenti alla Convenzione ICBI che collaudano un impianto di alimentazione a **METANO** sul proprio veicolo **Euro 2/Euro 3** immatricolato dopo il **01/01/1997** (per le direttive vedi allegato 7).

Il contributo riconosciuto all'utente è costituito da **€ 150 di sconto da parte dell'installatore** sul listino prezzi massimi nazionale (vedi allegato 1) e **da € 350 per il GPL/€ 500 per il metano** di contributo erogato da ICBI. L'applicazione dello sconto da parte dell'installatore deve essere evidenziato in fattura ed è condizione indispensabile per l'ottenimento del contributo ICBI. Lo

sconto applicato dall'installatore, a differenza dell'incentivo, non viene rimborsato da ICBI, ma è a carico dell'officina.

Le persone giuridiche che beneficiano del contributo devono trovarsi nei limiti della regola de minimis, ossia entro € 200.000,00 complessivi di aiuti negli ultimi tre anni, nel periodo compreso tra il 01/01/2013 ed il 31/12/2015, di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006.

Non hanno diritto ai contributi le imprese che esercitano attività trasporto merci in conto terzi.

Non possono accedere al contributo le ditte esercenti commercio di autovetture, veicoli leggeri e accessori per gli stessi se non per i mezzi in conto proprio. Tali aziende possono beneficiare di un massimo di due contributi per veicoli di proprio utilizzo (ad esempio di rappresentanza, per esposizione, ecc) che non siano immediatamente destinati alla vendita.

Gli incentivi **non sono cumulabili** con contributi statali o di altra natura assimilabile.

Sarà seguito il rigido ordine temporale di prenotazione; ogni installatore aderente non potrà superare il tetto massimo di **15 prenotazioni** settimanali.

Il collaudo dovrà avvenire entro **120 giorni** dalla data di prenotazione pena l'annullamento della prenotazione stessa.

Gli installatori che possono effettuare le trasformazioni a GPL o a gas metano devono avere i seguenti requisiti:

1. devono essere autorizzate dal D.T.T. ad installare impianti a gas, cioè devono avere l'autorizzazione all'installazione degli impianti a gas con "firma depositata"
2. devono essere a conoscenza delle procedure previste dall'Accordo di Programma sottoscritto il 18/10/2005; in particolare devono conoscere quali sono i Comuni in cui il cittadino può ottenere l'incentivo e quali sono le caratteristiche sia dell'utente che del veicolo a cui è possibile erogare l'incentivo. Le relative informazioni sono reperibili sul sito internet <http://icbi.comune.parma.it>
3. devono anticipare al beneficiario (al momento della consegna del veicolo trasformato) l'incentivo di € 350 per il GPL e di € 500 per il metano e applicare lo sconto di € 150 (sia per il GPL che per il metano) sul costo della trasformazione, tenendo conto del listino prezzi massimi nazionale allegato (allegato 1)
4. devono essere a conoscenza delle modalità per il recupero degli incentivi anticipati
5. devono rispettare il listino prezzi massimi nazionale (allegato 1)

Gli installatori che vorranno aderire all'iniziativa dovranno seguire le procedure di adesione (v. paragrafo successivo).

PROCEDURA UNICA DI PRENOTAZIONE E ACCERTAMENTO DELL'AVVENUTO ACCANTONAMENTO DEL FONDO

Per la gestione delle prenotazioni gli installatori si avvarranno della procedura unica on-line messa a disposizione dal Referente Tecnico-Amministrativo individuato.

Iscrizione - Gli installatori compilano l'iscrizione inserendo i propri dati anagrafici nel sito, scegliendo account e password per accedere alla propria sezione. Gli installatori che hanno già partecipato alle incentivazioni statali o locali (MSE, ICBI, Liberiamo L'Aria/Emilia-Romagna), non devono fare nuovamente l'iscrizione, che consiste nell'inserimento dei dati, ma è sufficiente entrare nel sito con account e password ed effettuare l'adesione ad ICBI. Infatti, nel caso si tentasse di effettuare l'iscrizione una seconda volta, il sistema non accetterebbe l'inserimento di una doppia partita IVA. Gli installatori dovranno avere cura che i dati inseriti siano esatti, con particolare riguardo per i dati relativi ai contatti (TELEFONO e E-MAIL), modificando direttamente sul sito quelli eventualmente errati. L'elenco degli installatori aderenti sarà pubblicato sul sito internet.

Adesione - Tutti gli installatori (anche quelli già iscritti alle precedenti iniziative ICBI) devono fare l'adesione formale on-line, accettando le linee guida, impegnandosi a rispettare il listino prezzi massimi nazionale e le modalità previste per l'erogazione dei contributi.

Procedura:

1. **PRENOTAZIONE** Il beneficiario si reca da uno degli installatori aderenti all'iniziativa per la trasformazione del veicolo e l'officina, dopo aver verificato che veicolo ed intestatario della Carta di circolazione siano in possesso dei requisiti necessari ai fini dell'incentivo, prenota via internet il contributo, tramite la procedura messa a disposizione.
2. **ASSEGNAZIONE DEL CODICE DI PRENOTAZIONE** - All'atto della prenotazione il sito accerta in tempo reale la disponibilità finanziaria, accantona l'importo del contributo e assegna il codice di prenotazione che ha validità 120 giorni e che garantisce l'accantonamento del fondo. La gestione garantirà che nessun codice sia annullato d'ufficio senza preavviso. L'installatore consegna la ricevuta di prenotazione al beneficiario (stampata automaticamente attraverso la procedura). Al fine dell'ottenimento del codice, devono essere inseriti alcuni dati obbligatori relativi all'utente, con la riserva di compilare successivamente la maschera, a seguito del possesso di tutti i dati. I dati relativi al proprietario del veicolo saranno associati al codice di prenotazione del richiedente e non potranno più essere modificati. In caso di errori, ci si dovrà rivolgere agli uffici preposti.

IMPORTANTE: Il codice di prenotazione degli incentivi garantisce l'accantonamento del fondo per l'impianto richiesto, ma non la corrispondenza dei requisiti a quelli necessari per il rimborso degli incentivi. Quindi, sarà responsabilità dell'installatore assicurarsi che il cittadino sia un avente diritto, fermo restando che gli uffici del Referente tecnico-amministrativo saranno disponibili per ogni assistenza in merito.

3. **INTEGRAZIONE DELLA PRENOTAZIONE.** Una volta collaudato il veicolo, la prenotazione deve essere completata con tutti i dati mancanti, stampata ed inviata al referente Tecnico-Amministrativo con il resto della documentazione per il rimborso. La documentazione sarà ritenuta insufficiente ai fini del rimborso qualora il modulo di prenotazione risulterà mancante o incompleto.

La procedura di recupero degli incentivi potrà essere effettuata con una delle seguenti modalità:

- a) utilizzando il Referente Tecnico-Amministrativo che espletterà per l'installatore tutto l'iter burocratico, amministrativo e di controllo
- b) direttamente attraverso il Comune Capofila.

a) Procedura per installatori che si avvalgono del Referente Tecnico-Amministrativo

Per esigenze amministrative e di controllo della pratica per il rimborso, la documentazione deve essere inviata nelle modalità seguenti. Si raccomanda di tenere sempre in archivio una copia della pratica, da utilizzare in caso di smarrimenti postali. Gli installatori inviano la seguente documentazione all'indirizzo indicato a pagina 6:

1. duplice copia del modulo di prenotazione, stampato dal sito internet, presente nella maschera di prenotazione completo di tutti i dati;
2. duplice copia della carta di circolazione comprovante la proprietà (con eventuale passaggio di proprietà avvenuto), la targa del veicolo, l'anno di immatricolazione, l'apposizione del timbro comprovante l'installazione dell'impianto a gas, e il collaudo avvenuto. Qualora non si disponesse dell'etichetta, si può inviare il foglio provvisorio (copia dichiarante) rilasciato dagli uffici della motorizzazione, purché sia leggibile. In particolare verificare i dati del veicolo e del proprietario, la data del collaudo e il timbro della motorizzazione. Non si accetteranno pratiche sprovviste di collaudo;
3. duplice copia della fattura o ricevuta fiscale emessa al cittadino comprovante l'incentivo ICBI e l'applicazione dello sconto dell'installatore (vedi fac-simile fattura, allegato 6). In fattura va indicato il riferimento all'incentivo: **Incentivo ICBI 2016 – Accordo di Programma del 18/10/2005**. Il documento deve inoltre riportare nome, cognome/ragione sociale, indirizzo completo, comprensivo di CAP e città di residenza, codice fiscale/partita IVA del beneficiario dell'incentivo;
4. duplice copia di autocertificazione: dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
5. duplice copia del documento di identità o riconoscimento non scaduto

Per ricevere il rimborso dei contributi, l'installatore dovrà **inserire i dati** bancari nella sezione anagrafica del proprio sito internet ed **inviare il modulo contenente le coordinate bancarie anche via fax o via e-mail** (allegato 5).

Periodicamente il Referente Tecnico-Amministrativo invierà all'ufficio ICBI (ufficio istituito presso il Comune di Parma capofila della convenzione) il report contenente le richieste di rimborso degli incentivi anticipati dalle officine. il Referente Tecnico-Amministrativo individuato dalle Associazioni verifica i requisiti e ne risponde della veridicità.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento del report l'ufficio ICBI effettuerà l'accredito dell'incentivo anticipato dall'officina sul c/c del Referente Tecnico-Amministrativo. Entro 7 giorni

lavorativi il Referente Tecnico-Amministrativo accrediterà l'incentivo sul c/c bancario dell'installatore che ne ha anticipato l'importo. Dal rimborso dell'incentivo all'installatore, il Referente tecnico-amministrativo, tratterrà l'importo di € 25,00 + IVA per ogni pratica, a titolo di rimborso spese per il servizio messo a disposizione e il controllo delle documentazioni. Sarà inviata all'installatore relativa fattura.

b) Procedura per gli installatori che si rivolgono direttamente all'Ufficio ICBI

Gli installatori inviano all'Ufficio ICBI la seguente documentazione in duplice copia, timbrata e firmata sul retro.

1. duplice copia del modulo di prenotazione, stampato dal sito internet, presente nella maschera di prenotazione completo di tutti i dati;
2. duplice copia della carta di circolazione comprovante la proprietà (con eventuale passaggio di proprietà avvenuto), la targa del veicolo, l'anno di immatricolazione, l'apposizione del timbro comprovante l'installazione dell'impianto a gas, e il collaudo avvenuto. Qualora non si disponesse dell'etichetta, si può inviare il foglio provvisorio (copia dichiarante) rilasciato dagli uffici della motorizzazione, purché sia leggibile. In particolare verificare i dati del veicolo e del proprietario, la data del collaudo e il timbro della motorizzazione. Non si accetteranno pratiche sprovviste di collaudo;
3. duplice copia della fattura o ricevuta fiscale emessa al cittadino comprovante l'incentivo ICBI e l'applicazione dello sconto dell'installatore (vedi fac-simile fattura, allegato 6). In fattura va indicato il riferimento all'incentivo: **Incentivo ICBI 2016 – Accordo di Programma del 18/10/2005**. Il documento deve inoltre riportare nome, cognome/ragione sociale, indirizzo completo, comprensivo di CAP e città di residenza, codice fiscale/partita IVA del beneficiario dell'incentivo;
4. duplice copia di autocertificazione: dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
5. duplice copia del documento di identità o riconoscimento non scaduto

Oltre alla documentazione cartacea suddetta, è **indispensabile** ai fini amministrativi che gli installatori forniscano all'Ufficio ICBI anche un supporto magnetico (CD) di presentazione delle pratiche, nel formato .txt , in cui ogni campo è delimitato da tabulatore, e dove dovranno essere presenti i seguenti campi: Nome, cognome (o ragione sociale), città di nascita e provincia, data di nascita, codice fiscale (o partita IVA), città residenza (o sede), provincia, telefono, marca del veicolo, modello, targa, data di immatricolazione, data di collaudo, alimentazione, identità installatore. Tale supporto è obbligatorio per avvalersi di questa procedura.

Rimborso. Il rimborso degli incentivi verrà effettuato direttamente agli installatori che abbiano inviato la completa documentazione entro 90 giorni dal ricevimento della stessa. Gli installatori invieranno con la pratica il modulo contenente le proprie coordinate bancarie.

CONTROLLO DELLE PRATICHE INVIATE DA PARTE DELL'INSTALLATORE

Per quanto riguarda lo stato delle pratiche inviate, questo potrà essere consultato dagli installatori in qualsiasi momento. Saranno infatti presenti nella sezione "reports" (consultabile con i propri codice e password) le seguenti voci relative alle pratiche:

- Pratiche prenotate – sono le prenotazioni attive la cui documentazione cartacea non è ancora pervenuta al Referente tecnico amministrativo
- Pratiche in lista di attesa – sono le prenotazioni cronologiche effettuate dopo la data di chiusura degli incentivi che diventeranno attive e confermate solo in caso di scadenza, rinuncia o annullamento di pratiche precedentemente prenotate. Il sistema agisce automaticamente, quindi non sarà in alcun modo possibile sostituire prenotazioni anche se effettuate dalla stessa officina.
- Pratiche approvate – si tratta delle pratiche che sono state verificate e approvate dal Referente tecnico amministrativo e sono quindi in fase di conferma da parte dell'Ufficio ICBI.
- Pratiche liquidate o in liquidazione – sono le pratiche inserite nei report di liquidazione. In base al numero di report si potrà verificare la data di valuta dell'accredito.
- Pratiche sospese – sono le pratiche la cui documentazione risulta errata o incompleta: verificare le motivazioni della sospensione e inviare la corretta documentazione
- Pratiche annullate – sono tutte le prenotazioni annullate per mancanza di requisiti, scadenza dei termini o rinuncia dell'utente.

RIFERIMENTI

Il Referente tecnico amministrativo individuato dalle Associazioni firmatarie dell'Accordo di Programma è la Imago srl. Per informazioni sugli incentivi gli installatori possono rivolgersi alle proprie Associazioni, oppure, per l'assistenza alla procedura informatica e alla procedura operativa (documentazione inviata, stato pratica, ecc.) possono rivolgersi a: **IMAGO SRL: tel. 06. 86580052** - link alla procedura <http://icbi.comune.parma.it>; www.imagoservizi.it; info@imagoservizi.it
Le pratiche (procedura a) – vanno inviate a:

IMAGO SRL – INCENTIVI ICBI 2016 – VIA RODOLFO LANCIANI, 69 – 00162 ROMA

ALLEGATI

1. LISTINO PREZZI MASSIMI
2. AUTOCERTIFICAZIONE PERSONA FISICA
3. AUTOCERTIFICAZIONE PERSONA GIURIDICA
4. TESTO DELL'ADESIONE VIA INTERNET
5. RICHIESTA COORDINATE BANCARIE INSTALLATORE
6. CONTENUTO PRATICA
7. DIRETTIVE EURO 2 E EURO 3